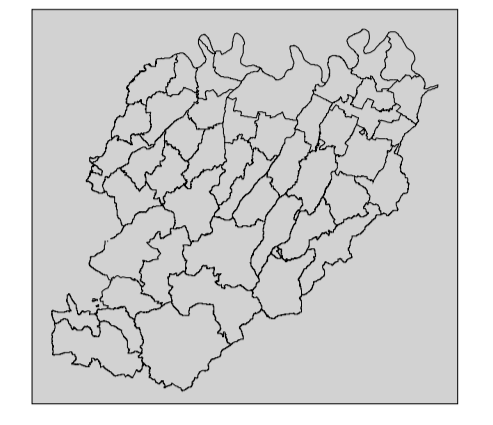
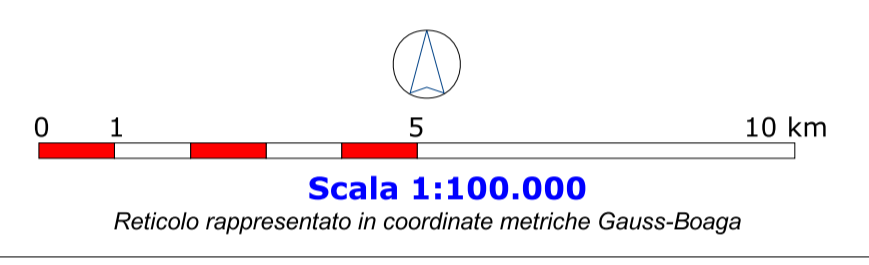


Tav. C1.a
Assetto insediativo per soglie storiche.
Evoluzione del territorio edificato.



Gruppo di progetto		Consulenti e progettisti esterni:	
Dott. Vittorio Silva	Coordinatore progetto	Prof. Federico Oliva - Paolo Galuzzi	Politecnico di Milano
Dott. Adalgisa Torselli	Responsabile progetto e Sistema naturale	Dott. Giorgio Neri	Ambiter
Dott. Antonio Calzaghe	Contesto socio-economico	Dott. Luca Stroggi	
Dott. Giovanna Balgauer	Acqua - Suolo	Dott. Giovanna Fontana	
Dott. Paolo Lega	Energia - Aria	Dott. Ing. Ivo Fresia	
Arch. Elena Farini	Sistema insediativo e del territorio rurale		
Ing. Gianni Gazzola	Area produttiva, Poli Funzionali, infrastrutture e viabilità		
Arch. S. Barbara Volpe	Modello sostenibile		
Arch. Simona Devoti	Valori		
Dott. Giuseppe Bongiorno	Sistema della pianificazione		
Dott. Cesaria Raschiani	Norme		



LEGENDA

TERRITORIO EDIFICATO PER SOGLIE STORICHE

- INSEDIAMENTI STORICI - IGM Primo impianto**
Sistema insediativo storico, costituito dai seguenti elementi: tessuti agglomerati principali, tessuti agglomerati, tessuti non agglomerati, nuclei principali, nuclei secondari.
- TERRITORIO EDIFICATO - CTR 1973/79**
Superficie del territorio costruita, incluse le aree verdi ed interstiziali tra le costruzioni esistenti, vettorializzate sulla base della Carta Tecnica Regionale prima edizione, anni di rilevamento dal 1973 al 1979.
- TERRITORIO EDIFICATO - Volo Italia '94**
Integrazione della superficie del territorio costruita della soglia precedente mediante incrocio con ortofoto del Volo Italia 1994.
- TERRITORIO EDIFICATO - Uso del suolo 2003**
Superficie del territorio costruita mediante evidenziazione, dal livello funzionale dell'uso del suolo regionale 2003, dei soli campi (codifica regionale): Zone urbanizzate (1.1); insediamenti industriali, commerciali, dei grandi impianti e dei servizi pubblici e privati (1.2.1); aree verdi artificiali non agricole (1.4).
- TERRITORIO EDIFICATO - Aggiornamento 2006**
Superficie del territorio costruita, incluse le aree verdi ed interstiziali tra le costruzioni esistenti; per i nuclei e case sparse il principio viene esteso anche agli spazi pertinenziali degli edifici. La perimetrazione di tali porzioni del territorio è stata desunta dall'elaborazione delle immagini satellitari QB_06. In questo aggiornamento sono stati inseriti tutti i fabbricati in territorio rurale.

RETE VIARIA DI ORDINE COMUNALE - IGM Primo impianto
La grafia qui usata sta ad intendere che il sistema della mobilità locale ha origini lontane, e in questa sede gli si è voluta attribuire una soglia ideale e confrontabile con quella del territorio edificato di riferimento. Questi tracciati sono tuttora in uso.

RETE AUTOSTRADALE
Sviluppo della viabilità e del trasporto di persone e mezzi su gomma (periodo antecedente soglia CTR 1973/79).

RETE VIARIA DI ORDINE SUPERIORE
Estesa amministrativa "strada statale" dei principali tratti viabilistici di collegamento infra-regionale (periodo antecedente alle Autonomie locali -1992).

ADEGUAMENTO DIMENSIONALE RETE VIARIA
Politica delle tangenziali ai margini dei centri abitati e delle rotoie (anni 2000 - in corso) ¹

RETE VIARIA IN FASE DI REALIZZAZIONE

ALTA VELOCITA'

RETE FERROVIARIA

MORFOLOGIA DEL TERRITORIO ²

- UNITA' DI PAESAGGIO: SISTEMA DELLA PIANURA**
- UNITA' DI PAESAGGIO: SISTEMA DELLA COLLINA**
- UNITA' DEL PAESAGGIO: SISTEMA DELLA MONTAGNA**

RIFERIMENTI DI BASE

- LIMITI AMMINISTRATIVI COMUNALI**
- CORSI D'ACQUA E FASCE DI TUTELA FLUVIALE ³**

¹ Fonte: Tavole C2.b - Collegamenti e mobilità territoriale; realizzazioni e previsioni urbanistiche, scala 1:50.000.
² Fonte: P.T.C.P. 2000 - Tavole T1 - Ambienti di riferimento delle unità di paesaggio infraregionale, scala 1:100.000.
³ Fonte: Tav.B1.f Carta delle aree di pertinenza fluviale scala 1:100.000.

Elaborazione e realizzazione grafica a cura dell'Arch. Gregory Koble